

Un patto per il credito alle imprese

Confartigianato e Confidi in campo

«Percorso per allargare i servizi»

Garanzia, finanziamenti diretti e consulenza sono i tre pilastri sui quali si fonda l'iniziativa dell'associazione



Da sinistra, Paolo Cirelli, Caterina Papparella, Andrea Bianchi e Donatella Zuffoli

FERRARA

Garanzia, finanziamenti diretti e consulenza. Sono queste le tre direttrici sulle quali si incardina l'accordo stilato nei giorni scorsi tra Confartigianato e Confidi Systema, tra i maggiori confidi accreditati a certificare al Fondo di Garanzia il merito creditizio delle imprese. L'accordo sottoscritto permetterà a Confartigianato di ampliare la gamma dei servizi offerti nel settore credito. Ma forse l'aspetto più significativo è che Confidi Systema – con il suo valore di attività finanziaria di 800 milioni (e un capitale di 81 milioni) – permette l'erogazione diretta di credito alle Pmi per un capitale complessivo di duecentomila euro. Si va, quindi, oltre l'intermediazione e la garanzia.

«**L'area** economico-finanziaria di Confartigianato – spiegano il segretario provinciale e la vice di Confartigianato Ferrara, Paolo Cirelli e Donatella Zuffoli assieme alla presidente dell'ex Confidi, Caterina Papparella – si propone come partner per affrontare i vari aspetti della gestione finanziaria di una piccola e media impresa. Questo accor-

do rappresenta l'inizio di un nuovo percorso che allarga i servizi offerti alle nostre imprese. Peraltro agendo in un contesto in cui l'accesso al credito, sul territorio così come a livello nazionale, è sempre più complesso». «Questo percorso che intraprendiamo con Confidi Systema – rimarca Cirelli – è stato reso possibile grazie all'attenzione che i segretari nazionale e regionale, Enzo Mamoli e Amilcare Renzi, hanno riservato alla nostra organizzazione».

D'altra parte, come spiega il direttore generale di Confidi Systema, Andrea Bianchi, «per noi il radicamento territoriale è fondamentale, specie in Emilia-Romagna. Per cui, la collaborazione con Confartigianato Ferrara è strategica». «La scelta di valorizzare la storia e l'esperienza locale abbracciando il progetto Confidi Systema – così Bianchi – consente di disporre di una offerta di finanza più adeguata ai fabbisogni emergenti e in continua evoluzione, unendo la garanzia sul credito bancario a garanzie rilasciate a soggetti diversi di volta in volta coinvolti in progetti specifici di promozione del territorio come fondi di investimenti alternativi».